

Marito e moglie trovati morti in casa

Date : 5 agosto 2018

La porta chiusa, l'appartamento in ordine. Ma all'interno nessuno che rispondeva. Poi la scoperta dei due coniugi senza vita.

È sera, in via San Candido, Busto Arsizio, quartiere Beata Giuliana. La tranquillità di una bollente sera di agosto viene squarciata dall'arrivo delle volanti della polizia e delle ambulanze, che presto ripartono a sirene spente.

Non c'era più nulla da fare per gli anziani coniugi trovati dalla figlia alle 19 di domenica, di rientro dalle vacanze.

Lei, la madre, sul letto, con segni di strangolamento al collo. Lui, il padre, privo di vita in un'altra stanza con un cappio.

L'assenza di segni di effrazione nelle porte e il contesto familiare fa propendere per l'ipotesi di omicidio suicidio, ipotesi su cui la polizia di Stato sta indagando.

La donna solo ieri, sabato, aveva chiamato il 112 per un problema di salute e dall'altro capo della cornetta i sanitari l'avevano ascoltata e consigliata. Nella vita dei due coniugi gli investigatori non hanno trovato nulla che possa far discostare dall'ipotesi più accreditata, quella di porre fine ad un'esistenza non sopportabile, e di farlo nello stesso momento.

*Molte persone trovano difficile e imbarazzante parlare di suicidio: può essere forte il senso di vergogna che può accompagnare questi pensieri. Ancora più forti possono essere queste emozioni se si pensa di confidarsi con parenti e amici. Potrebbe risultare più facile parlarne con chi non è coinvolto direttamente. Se sentite di aver bisogno, potete chiamare il **Numero Verde 800 334343, attivo h24**: è il [servizio Inoltré](#) attivato da Regione Veneto (alla risposta c'è un breve messaggio registrato, subito dopo risponde l'operatore). Un altro servizio è quello di [Telefono Amico](#), attivo dalle 10 alle 24: **199 284284***